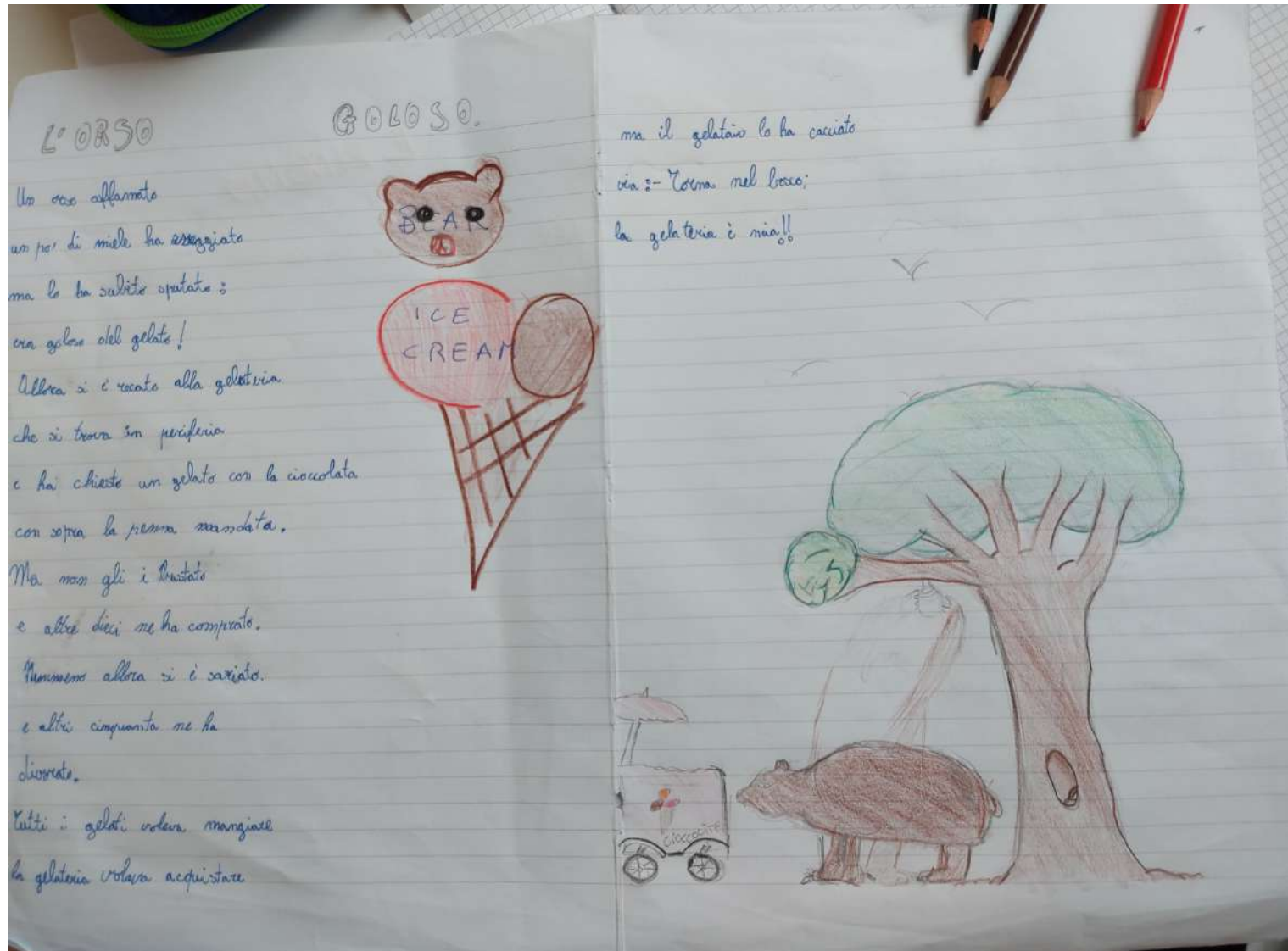


I.C. "P. LEVI" SANT'EGIDIO -ANCARANO INS. ROMANI LORETA



Il paese Marsopane

Due bambini di nome Lucio e Giulia vissero in una remota
metropoli dove l'aria era irrespirabile.

Stanchi di quell'ambiente malsano e inquinato, andarono dal Mago
Ambiente e chiesero se conosceva un paese dove poter condurre una
buona vita.

Il Mago disse loro di chiudere gli occhi e quando li ricaprirono si ritrovarono
in un paese pieno di dolci: il paese Marsopane.

Lì: le pareti, gli alberi, le case erano fatte di cioccolato, le porte di gomma,
le porte di gomma, il tetto di cioccolato.

Un giorno, sentirono dei lotti provenienti dal basso.

Così incuriositi si incamminarono lungo il fantastico sentiero di Marsopane,
costeggiato da fiori di vari colori e fiamme che emanavano una squisita profumo.

Alla fine del basso, dove gli scintilli erano fatti di cioccolato bianco,
gli insetti di cioccolato fondente, i bambini videro quattro uomini.

Il primo spara caramelle, il secondo confetti, il terzo cioccolato e il quarto gomma.
Lì i bambini afforati, si misero in mezzo ai cannoni, e saltando con la
borsa aperta, ricavarono i dolci.

I due bambini riuscirono a sfuggire i cannoni, così tornarono a casa
con il terzo cane pieno di cioccolato.

I bambini tornarono a casa felici e contenti.
Raccontarono tutti i bambini del paese e organizzarono il consumo della
felicità, iniziò una grande festa a cui parteciparono molti bambini.

Martina Esposito ♥

Rosario Esposito ♥

W PEACE

X WAR

Alyce e Kean

Alyce e Kean erano due fratelli piccoli che vivevano in una casa in montagna con il patrigno e il fratello maggiore. Il fratello maggiore un giorno parte per l'università, così il patrigno badava ai bambini perché la madre, dirigente di una grande industria farmaceutica, era sempre fuori per lavoro. Era un uomo bravo a cucinare ma cucinava quasi sempre dolci squisiti.

Alyce e Kean avevano quasi sempre mal di pancia e mal di denti ed erano tondi come una palla. Un giorno i bambini stanchi di quel cibo decisero di andarsene: salirono su un treno e arrivarono in un paese dove tutti erano agricoltori. Giunti lì bussarono a un mago con la casa ricoperta da vegetables e fruit. Il mago prese i due piatti sani e disse: "Mangiate quello che vi va".

Il mago era un pasticcione, tanto da trasformare Alyce in un amato e Kean in un mushroom che nei campi si divertono al

gioco dei colori con gli altri sottoggi. I due bambini dopo essere diventati di nuovo normali decisero di rimanere a vivere nel villaggio.

Il fratello quando ritornò a casa non trovò nessuno, il padre era andato a fare il corso, ma trovò un biglietto dove c'era scritto di raggiungere i fratelli alla casa del mago. Così fece.

Il ragazzo li rabbracciò e rimasero tutti nel paese. Si dedicarono alla coltivazione di frutta e di verdure allevando animalotti conducendo una vita salutare fuori dall'aria inquinata. Il loro sorriso assunse un colorito rosa e vissero in salute.

(Emanuele, Daniela, Spin, Lorenzo)

Una storia al rovescio:

"Cappuccetto macchiato
il Lupo "Cioccolato"

C'era una volta in una BIG CITY, New York, il box
"Lupi dolci".

Un giorno Lupo Cioccolato andò nel box a fare comprare
delle paste alla marmellata e cioccolato da portare alla nonna.

Allora chiese alla mamma se poteva andare dalla nonna.

La mamma rispose: - Certo, ma presta attenzione alle macchine.

Il lupo si iniziò a incamminarsi per le grandi strade di
New York.

Dopo molto tempo mentre aspettava che arrivasse il verde del
semaforo vide uno strano personaggio: questo con voce disse:

- Lupo dove stai andando del lupetto?

Il lupo rispose: - Sto andando dalla mia nonnina connetto.

a portarle questi bei dolci!!

Il Cappuccetto macchiato aggiunse: - Tu potrei accompagnare?

Lei appena il lupo accettò decise di fare una gara di
capricci mentre si dirigevano il fatto cappuccetto si
fece dare l'indirizzo della nonna Cappuccetto macchiato

aspettò un po' e appena e appena il lupo si allontanò
si mise a correre per una motocicletta e arrivò prima
alla casa della nonna connetto.

Lei Cappuccetto macchiato si preparò un buon caffè e insieme
ad mangiarlo la nonna connetto.

Il lupo stordito dalle capricci si fermò; però non vide più
Cappuccetto macchiato e non si preoccupò, continuò
a rotolare fino a casa della nonna.

Ma quando arrivò vide le vecchiette molto più stane.

Allora esso disse: - Nonna sei molto dimegrite!

Le nonne Cappuccetto rispose: - Perdi' la presa delle
medicine, mio piccolo!

Il fratello domandò di nuovo: - Nonna hai
degli occhi diversi.

Le nonne Cappuccetto Macchiato rispose: - Perdi'
ho dovuto fare un intervento chirurgico
in quanto non vedevo più bene.

Allora il lupo si iniziò a sospettare
e aggiunse: - Nonna vedo un attimo
in bagno.

Immediatamente prese il suo cellulare
e chiamò le polizia postale che arrivò in
un batter d'occhio.

Questi addormentarono Cappuccetto Macchiato
poi il poliziotto salvò la nonna e
arrestò Cappuccetto Macchiato.

M. CATERINA

ISABELLA

Una favola a rovescio

Cappuccetto Macchiato e Lupo Cioccolato

C'era una volta in una big city, New York, il bar Lupi Dolci.

Un giorno Lupo Cioccolato andò nel bar per comprare delle paste alla
marmellata da portare alla nonna.

Allora chiese alla mamma se poteva andare a trovarla.

Lei rispose: - Certo, ma presta attenzione alle macchine.

Lupo iniziò a incamminarsi per le grandi strade di New York.

Dopo molto tempo, mentre aspettava che arrivasse il verde del semaforo, vide
uno strano personaggio: un ragazzo con un mantello marrone macchiato di
bianco che gli disse:

- Ciao dove stai andando bel lupetto?

Lupo rispose:

- Sto andando dalla mia nonnina Cornetto a portare questi bei dolci!!

Cappuccetto Macchiato aggiunse:

- Ti potrei accompagnare?

Così, appena Lupo accettò, gli propose una gara di capriole e, mentre si
divertivano il furbo Cappuccetto, si fece dare l'indirizzo della nonna.

Cappuccetto Macchiato aspettò un pò poi appena Lupo si allontanò si mise a
correre per una scorciatoia e arrivò prima alla casa della nonna Cornetto.

Il cattivo si preparò un buon caffè e insieme ad esso mangiò la nonna
Cornetto.

Lupo, stordito dalle capriole, si fermò un momento però non vide più
Cappuccetto Macchiato, ma non si preoccupò, continuò a rotolare fino a casa
della nonna e quando arrivò vide la vecchietta molto più strana.

Allora esso disse:

- Nonna che strana che sei e che enorme pancione che hai!

Lei rispose:

- Perché ho preso delle medicine e ho avuto una una reazione allergica, mio
piccolo!

Lupo domandò di nuovo:

- Nonna hai degli occhi diversi.

Cappuccetto Macchiato travestito...

- Perché ho dovuto fare un intervento chirurgico in quanto non vedevo più
bene.

Allora Lupo si iniziò a insospettare...poi aggiunse:

- Nonna vado un attimo in bagno.

Immediatamente prese il suo cellulare e chiamò la polizia postale che arrivò in
un batter d'occhio.

Questi addormentarono Cappuccetto Macchiato poi il poliziotto salvò la nonna
e arrestò il disonesto..

(ISABELLA-JACOPO-MARIA CATERINA - ALESSANDRO)

Alycs e Kean

Alycs e Kean erano due fratelli piccoli che vivevano in una casa in montagna con il patrigno e il fratello maggiore.

Un giorno il fratello maggiore partì per l'università, così il patrigno badava ai bambini perché la madre, dirigente di una grande industria farmaceutica, era sempre fuori per lavoro.

Il papà era un uomo bravo a cucinare, ma preparava quasi sempre dolci squisiti.

Alycs e Kean avevano quasi sempre mal di pancia, mal di denti ed erano tondi come una palla.

Un giorno i bambini stanchi di quel cibo decisero di andarsene: salirono su un treno arrivarono in un paese dove tutti erano agricoltori.

Giunti lì bussarono ad una casa ricoperta di vegetables e fruit. Li accolse un mago che preparò loro dei piatti sani e disse: -Mangiate quello che vi va.

Il mago era un pasticcione, tanto da trasformare Alycs in un tomato e Kean in un mushroom. I due nei campi si divertivano al gioco dei colori con gli altri ortaggi.

I bambini dopo essere diventati di nuovo normali decisero di rimanere a vivere nel village.

Il fratello quando ritornò a casa non trovò nessuno, il padre era andato a lavorare come cuoco in un ristorante a cinque stelle a London, ma trovò un biglietto con scritto: - We are in the countryside at the wizard's house. Your brothers.

Il giorno dopo il ragazzo raggiunse i fratelli alla casa del mago, li riabbracciò e tutti insieme decisero di vivere nel paesino.

Si dedicarono alla coltivazione di fruit and vegetables, allevarono animali conducendo una vita salutare all'aria aperta.

I fratelli crebbero forti e robusti perché mangiavano cibi sani e respiravano aria pulita.

(Emanuele, Ambra, Lorenzo, Gaia)